

CONTIENE
IL LAVORO

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro

Anno 30 - Numero 47 € 1,20 in Italia (con "BATMAN" € 8,10) venerdì 25 febbraio 2005

SEDE: 00147 ROMA, Via Cristoforo Colombo, 90
tel. 06/49821, fax 06/49822923
Sped. abb. post., art. 1, legge 46/04 del 27 febbraio 2004 - Roma.
Concessionaria di pubblicità:
A. MANZONI & C. Milano - Via Nervesa, 21 - tel. 02/574941.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Portogallo, Spagna € 1,20
(Azzorre, Madeira, Canarie € 1,40); Grecia € 1,80; Austria, Belgio,
Francia (se con D o il Venerdì) € 2,00; Germania, Lussemburgo,
Monaco P., Olanda € 1,80; Finlandia, Irlanda € 2,00; Albania
Lek 280; Canada \$1; Costa Rica Col 1.000; Croazia Kn 13;

Danimarca Kr 15; Egitto EP 15,50; Malta Centa 53; Marocco
MCH 24; Norvegia Kr. 16; Polonia Pln 3,42; Regno Unito Lst. 1,30
Repubblica Ceca Kc 56; Slovacchia SKK 71; Slovenia Sit. 290
Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5 (con il Venerdì
Fr. 2,80); Tunisia TD2; Ungheria Ft. 350; U.S.A. \$ 1.

la storia

“Una scuola unica merito del preside”

«TUTTO merito di Venzano», l'assessore di Tursi alla Cultura, Luca Borzani, fino a poco tempo fa pure assessore alla Scuola, ha seguito fin dai primi passi, nella sua avventura, il liceo linguistico paritario Grazia Deledda.

E Borzani tende la mano al preside, Ignazio Venzano, «è a lui, soprattutto — dice l'assessore — che la città deve questa realtà scolastica, unica in Italia». Vero, ma anche il Comune non è estraneo all'arricchimento, graduale, dell'offerta formativa del Deledda.

«L'unicità del liceo — aggiunge Borzani — sta nell'essere riusciti a realizzare una scuola che sia organizzatrice di momenti altri, rispetto a quelli istituzionali, nella formazione. E che questi momenti non vengano considerati in contraddizione con le materie del mattino, ma, anzi, complementari ad esse».

E non si può non notare una coincidenza: probabilmente sarà lo spirito del luogo, in via Bertani, che stimola l'iniziativa. Proprio di fronte al liceo Deledda, infatti, fervono le attività (musicali, cinematografiche, sportive) del Laboratorio sociale Buridda. Da una parte organizzata e riconosciuta, dall'altra autogestita: spazio, comunque, alla creatività.

(m.b.)

Rivoluzione culturale nelle aule del linguistico di via Bertani: teatro, musica e danza accanto ai corsi di giapponese, arabo e svedese



Che spettacolo al Liceo Deledda studiare è un'arte

ziare gli ospedali che i Padri Cappuccini hanno in Perù e nella Repubblica Sudafricana. Si compra solo sul web (basta mandare un'e-mail: ensemble.deledda@libero.it) e, a Genova, da Orlandini.

Un successo che neanche loro si aspettavano. La copertina del Cd gliel'ha disegnata il bidello, Gino, barba sale e pepe, chiuso nella sua guardiola. Otto cover, da De André a Paolo Conte a Freddy Mercury: voci incredibili e pronuncia inglese, ovviamente, impeccabile.

Non si aggira per le aule con un

bastone di legno, non promette fama e successo pagati col sudore, come Lydia Grant, l'insegnante di danza del serial Tv Saranno famosi, ma Antonella Sbragi, presidente del Centro e prof di Educazione fisica, è entusiasta dell'entusiasmo dei suoi ragazzi. È lei l'insegnante di danza, 40 allievi («anche due maschi», precisa orgogliosa, in una scuola dove l'88% degli iscritti è di sesso femminile), è lei che con il collega di Diritto e Economia Silvio Scardulla e soprattutto con il preside, Ignazio Venzano, ha cambiato il

Una lezione di musica al Liceo linguistico "Grazia Deledda" Sotto il Cd prodotto nella scuola civica di via Bertani



modo di vivere la scuola. Coinvolgendo anche professionisti ed ex allievi. Scardulla è andato a suonare alla porta di Luigi Busini, che abita vicino alla scuola. Ex-prima viola al Teatro Carlo Felice, musicista diretto da Stravinskij, uno dei fondatori dell'Ensemble Rondò Veneziano, settantadue anni: il maestro non si è fatto ripetere l'offerta due volte, adesso è l'insegnante dei gruppi strumentali, adorato dagli adolescenti per quel suo modo di farti capire le cose sussurrandoti fiducia ed esperienza.

Sale le scale del Deledda un tempo in cinque ottavi, sale dai piani sotto il livello della strada, dove ci sono le aule che fanno di questo liceo un esperimento nazionale. Prova il coro, c'è l'insegnante Enrico Grillotti, trentaquattro anni, pianista: «Qui ci sono veri talenti — ammette — credo però che l'importante, per tutti, sia «fare» questo tipo di esperienza». Sale, fuori dalle finestre bianche, la funicolare rossa di Sant'Anna.

Sono oltre 200 gli allievi coinvolti dai corsi pomeridiani, su 830

iscritti all'anno scolastico in corso: «Per chi studia le lingue, è fondamentale educare l'orecchio alla musica, al ritmo — spiega il preside Venzano — il canto, lo studio di uno strumento, la danza, la dizione precisa cui obbliga la recitazione, sono strumenti fondamentali per la formazione dei nostri allievi». E queste attività, già sperimentate non ufficialmente negli anni scorsi, hanno fatto crescere le iscrizioni alla sua scuola almeno del 15%, nell'ultimo anno. Equilibrismi funambolici, neanche a dirlo: «Un po' di denari li ricaviamo da quello che ci passa il Comune — aggiunge Venzano — un po' dal Ministero, che finanzia un altro nostro progetto dedicato alle lingue meno studiate a scuola: arabo, cinese, portoghese, giapponese, svedese». Passeggia nei corridoi, il preside, i muri coperti di fotografie di scena, i suoi allievi nei numerosi spettacoli che con pochi soldi e talento da vendere hanno tenuto in Italia e all'estero: adesso il Deledda attende di partecipare al Festival internazionale di musica che si tiene a Belfort, ogni anno, la domenica di Pentecoste.